

Green Arrow chiude su DeA Capital Alternative: "8 miliardi per le imprese"

LINK: https://www.corriere.it/economia/finanza/26_maggio_11/green-arrow-chiude-su-dea-capital-alternative-8-miliardi-per-le-imprese-022d06a1-30d9-...



Green Arrow chiude su DeA Capital Alternative: "8 miliardi per le imprese" Il presidente esecutivo de Blasio: "Diventeremo la sgr punto di riferimento per il Sud Europa" Green Arrow Capital chiude l'acquisizione di DeA Capital Alternative Funds sgr e con 8 miliardi di euro di masse gestite negli investimenti alternativi si candida a diventare la società di gestione del risparmio di riferimento per tutto il Sud Europa. "È un'operazione dal doppio cambio di paradigma - sostiene il co-fondatore e presidente esecutivo Eugenio de Blasio -. Da una parte siamo i primi a iniziare il consolidamento delle sgr, che per noi è partito nel 2018 con l'acquisto di Quadrivio e l'anno dopo di Quercus: per noi "piccolo non è bello", bisogna fare aggregazioni-. Dall'altra -- prosegue -- alziamo la testa per mostrare che possiamo competere e dare performance in grado di attirare investitori

istituzionali, anche stranieri. Il tutto con un'identità mediterranea". Soci forti e marchi italiani Il focus sarà sulla Spagna, dove il gruppo è storicamente radicato con investimenti nelle infrastrutture energetiche e digitali, con l'obiettivo di crescere anche con il private equity. Green Arrow annovera tra i soci Intesa Sanpaolo, Fondazione Enpam e Itas Mutua (circa il 20% del capitale) e ora il nuovo gruppo, con oltre 160 professionisti, opererà tra Roma, Milano, Trento, Lussemburgo e Madrid attraverso 7 strategie di investimento - private equity, energy & digital infrastructure, private credit, special situations, npl, client solutions e real estate - con 31 fondi. Nel portafoglio del gruppo figurano anche marchi famosi come il dolciario di Richetti e il packaging di Poplast solo per citarne alcuni: nel complesso tutte le aziende partecipate da Green Arrow contano

25mila posti di lavoro. "Stiamo per lanciare tre fondi per un totale di 1,8 miliardi divisi in tre strategie: infrastrutture (1 miliardo), debito (300 milioni) e private equity per i "champion italiani" (500 milioni)", spiega il manager, che per ora esclude nuovi aumenti di capitale, ma non in futuro l'apertura a nuovi soci. "Invertire il paradigma" L'aggregazione con DeA Capital Alternative Funds sgr "è un passo importante - sottolinea il co-fondatore e chief investment officer Daniele Camponeschi -: andiamo a presidiare tutte le leve degli investimenti alternativi, sia quelli che ci permettono di rilanciare aziende che di difenderle. Le imprese italiane di solito sono preda di quelle straniere e noi vogliamo invertire il paradigma, anche perché tra i nostri soci ci sono fondi pensioni che ai lavoratori di quelle aziende dovranno pagare il ritiro dal lavoro".